

cada die teatro

DA DOVE ARRIVANO LE BOMBE?

di Alessandro Lay, Pierpaolo Piludu
collaborazione alla drammaturgia Lara Farci, Alessandro Mascia
con Lara Farci, Alessandro Mascia, Pierpaolo Piludu
luci, videomontaggio Giovanni Schirru
suono Matteo Sanna
regia Alessandro Lay

Lo spettacolo inizia con la grande storia, il 'prologo' a tutto quanto accadrà dopo: l'avvento del fascismo narrato con il furore e il sarcasmo di Emilio Lussu. E continua con le piccole storie di chi ha vissuto la tragedia delle bombe su Cagliari del 1943, quando l'intera città fu letteralmente rasa al suolo dai B/17, le "fortezze volanti" americane.

La drammaturgia della seconda parte del lavoro è costruita sulle testimonianze dei 'bambini del '43' che in questi anni, in collaborazione con l'Università di Cagliari, sono state raccolte in un grande video archivio.

Nel racconto scorrono una dopo l'altra le immagini della città, dai rifugi dei Giardini Pubblici alla cripta di Santa Restituta, dalle acque del porto in fiamme a Cagliari che da un momento all'altro scompare, e di colpo dove c'erano delle case il vuoto: calcinacci e macerie al suolo, qualche pezzo di muro che ancora spunta da terra e polvere, polvere e ancora polvere nell'aria...

Da dove arrivano, da quanto lontano arrivano le bombe?

cada die teatro

CAGLIARI 1943: LA GUERRA DENTRO CASA

di Pierpaolo Piludu, con la collaborazione di tutti gli allievi

Scuola di Arti Sceniche La Vetreria – Cada Die Teatro

con Rita Anedda, Clara Belfiori, Salvatore Cao, Patrizia Congia, Riccarda Curreli, Dorianò Ferrari, Giannella Manca, Paola Ferro, Carlo Onnis, Angela Palmas, Rosalba Palla, Maria Antonietta Pinna, Susanna Pinna, Massimo Pisano, Rita Safina, Ines Sanna, Daniela Scotto, Carlo Sorresu, Mariella Vella, Ida Ximenes

regia: Pierpaolo Piludu

assistente alla regia Massimo Pisano

disegno luci Giovanni Schirru

suono Matteo Sanna

assistente di scena Franzisca Piludu

realizzazioni scenografiche Riccarda Curreli, Mario Madeddu, Massimo Pisano, Marilena Pittiu

realizzazione costumi Albina Dessì, Antonella Matta

allestimento Emiliano Biffi, Giorgio Sitzia

fotografo di scena e riprese video Tonino Pisu

La poesia "Cagliari, 28 febbraio 1943" è di Luigi Cioffi

La compagnia Cada Die Teatro, in collaborazione con la Cattedra di Antropologia Culturale e con l'ISRE di Nuoro, a partire dal 2006 ha portato avanti una ricerca volta alla creazione di un video-archivio dei testimoni dei bombardamenti del 1943. Pierpaolo Piludu, inoltre, ha diretto un laboratorio teatrale con venti adulti, alcuni dei quali testimoni diretti, che si è concluso con uno spettacolo che, dal 2006, viene replicato ogni anno, in occasione dell'anniversario dei bombardamenti. Lo spettacolo vuole essere un contributo a mantenere viva la memoria sulle follie della guerra e del fascismo che portarono alla distruzione della nostra città.

Una classe di scuola elementare del 1940. Gli alunni, interpretati da attori tra i 60 e i 91 anni, sono molto vivaci: anche se ogni giorno la maestra li mette in punizione con le ginocchia sui ceci, preferiscono giocare a tzacca e poni o con le cerbottane, piuttosto che imparare a memoria le frasi del Duce! Sembra non si preoccupino tanto neanche della guerra. All'inizio anche il suono degli allarmi e la corsa verso i rifugi sembrano quasi un gioco. Sino a febbraio del 1943...

Prima dello spettacolo verrà proiettata una versione breve del documentario **Quando scappavamo col cappotto sul pigiama**, prodotto dalla sede Rai della Sardegna, con la regia di Pierpaolo Piludu e Cristina Maccioni.

Cada Die Teatro società cooperativa sociale

La Vetreria, via Italia, 63 - 09134 Pirri Sede Legale,
via Dei Genovesi, 94 a - 09124 Cagliari - P.IVA 02545960920
T 328 2553721- 070.5688072 – info@cadadieteatro.com
www.cadadieteatro.com